



ZERO T

*Un festival per promuovere una cultura
che non tollera discriminazioni e violenza.*

Dal 13 novembre al 13 dicembre 2025
Casa delle Donne a Firenze



A large, stylized, light-colored illustration in the background. It depicts a hand with fingers slightly curled, holding a flower with several long, pointed petals. The entire graphic is rendered in a light, sketchy style against a solid orange background.

ZERO T è il Festival contro ogni forma di violenza maschile sulle donne ed è promosso dalla Casa delle Donne a Firenze (in particolare Nosotras, Associazione Co-Cò Spazio CO-STANZA, Le Curandaie, Uniche ma Plurali) nell'ambito del progetto Do.Mo - Donne in movimento, finanziato da ActionAid International Italia E.T.S e Fondazione Realizza il Cambiamento nell'ambito del progetto NORA against GBV, co-finanziato dall'Unione Europea.

La Casa delle Donne sarà allestita con le illustrazioni
VITAE et VITARUM dell'artista Pilar Roca

PROGRAMMA

13 novembre ore 18.30

***Apertura del Festival Zero T e
presentazione del Patto di Alleanza
alla città***

Un Festival con l'obiettivo di creare uno spazio di riflessione, confronto e azione contro la violenza di genere e ogni forma di discriminazione; un patto fatto di scopi, azioni e pratiche condivise per imboccare nuove strade verso una comunità libera, giusta, generativa.



14 novembre ore 18.30

***Senza figli. Scelte, vincoli e
conseguenze della denatalità.***

Ne parliamo con **Alessandra Minello** l'autrice. Lo "spopolamento" è un fenomeno complesso: perché non si fanno figli? Minello, demografa, ricercatrice, ci invita a riflettere sul fatto che fare figli oggi è anche una questione di libertà e scelte consapevoli. Ne parlano con lei **Eleonora Pinzuti**, docente esperta di Diversità e Inclusione, e **Rossella Ghigi**, sociologa dell'Università di Bologna.
A cura di Nosotras

15 novembre ore 17.00

***Femminismo di periferia nell'ambito di
Narratrici di attivismo.***

L'autrice **Martina Micciché** dialoga con **Valentina Torrini (Uniche Ma Plurali)**. Periferia, come oggetto e soggetto, come ambiente e costruzione sociale, come spazio di espulsione e d'identità, per riportare il margine al centro. Attraverso le riflessioni sull'organizzazione sessista delle città, sul razzismo urbano e istituzionale, analizzeremo gli stereotipi di genere portando in primo piano soggetti spesso silenziati e questioni che abitualmente non leghiamo alla periferia.

21 novembre ore 19.00

Bibliomanzia e tarocchi

Interrogiamo passato, presente e futuro attraverso l'antica arte dei tarocchi e la bibliomanzia, pratiche divertenti in cui i libri, le parole, gli arcani diventano fonti vive di saggezza, conforto e ispirazione. La pratica, guidata da due attiviste della casa, **Beatrice Gnassi** e **Sara Di Giacomo**, è l'occasione per confrontarci e condividere aspettative, sogni e paure.

A cura della Casa delle Donne a Firenze

22 novembre ore 17.00

Lesbizio? Cohousing per donne. Progetti per invecchiare insieme.

Facciamo di un sogno una realtà con la Fondazione Ombrella Viola. Una Fondazione per dare vita a progetti di co-abitazione per donne lesbiche in età avanzata (ma non solo). La Fondazione è **Ombrella Viola** e si presenterà a Firenze per parlare anche di investimenti per il futuro di tutte noi. Con la partecipazione di **Lucilla Ciambotti, Annarita Sinigardi, Rosaria d'Emilio** e **Francesca Spinosi**.

23 novembre ore 10.00

Altri algoritmi: immaginare un'IA con intelligenze femminili.

Usiamo il potere della collettività per ripensare il futuro tecnologico attraverso empatia, cura, complessità. Giochiamo insieme con l'intelligenza artificiale.

Evento promosso da Road to Fifty (nel Calendario OFF de L'Eredità delle Donne).

24 novembre ore 20.30

La nona candela.

Un reading teatrale per dare voce al confronto tra due donne israeliane e per non tacere sulla trasformazione in corso nella società del loro Paese. La guerra mette le due donne su posizioni opposte. Un dibattito forte, tormentato, in cui si riflette fragilità, paura, convinzioni.

*A cura di **Anna di Giusto** con **Paola Zipoli** e **Liliana Visani**, al violoncello **Lea Galasso** (nel Calendario OFF de L'Eredità delle Donne).*



25 NOVEMBRE 2025

**GIORNATA INTERNAZIONALE CONTRO LA
VIOLENZA MASCHILE SULLE DONNE**

26 Novembre ore 18.00

Con-Tatto: Il Corpo che Parla

Un laboratorio esperienziale dove il contatto corporeo diventa strumento di ascolto profondo e relazione autentica. Attraverso pratiche somatiche, movimento consapevole e momenti di riflessione, esploriamo il corpo come spazio di autocoscienza e comunicazione non verbale.

A cura di Associazione Co-Co', La Mia Ostetrica e Collettivo ReVulva.

27 novembre ore 10.00

La violenza di genere sul lavoro: tra disuguaglianze sistemiche e mondo del lavoro in trasformazione

Laboratorio a cura di *Donna chiama Donna Cgil Firenze* in collaborazione con *Informadonna* del Comune di Firenze. Intervento di **Cristina Arba**, Coordinamento Donne della Camera del Lavoro Metropolitana di Firenze.

28 novembre ore 20.30

**Presso MAD Murate Art District
La casa di Bernarda Alba di
Federico Garcia Lorca**

Compagnia Teatrale Pizzichi di Sale, Regia di **Lara Torriti**.

L'opera, ambientata nella Spagna rurale degli anni '30, è un potente dramma dell'oppressione femminile, della ribellione e delle dinamiche di potere che esplora la complessità dei rapporti familiari e la lotta per la libertà, mostrando

come le tradizioni possano essere strumenti di controllo sociale.

A cura della Casa delle Donne a Firenze.

30 novembre ore 17.00

**Presso MIP Murate Idea Park
La Lotteria degli stereotipi**

La rappresentazione è ispirata al libro *Girls Will Be Girls* di Emer O'Toole (Le Plurali Editrice), che mette in parallelo teatro e genere: alla nascita ci viene assegnato un copione basato su ruoli binari. Ma come possiamo riscriverlo, liberi dagli stereotipi?

*Di e con Chiara Renzi,
Drammaturgia di Camilla Mattiuzzo
in collaborazione con Chiara Renzi
e Beatrice Gnassi.*

05 dicembre ore 17.00

Queeriosity _ Mostra interattiva

Una proposta che unisce ricerca, innovazione e consapevolezza sociale, per aprire - attraverso l'arte - spazi di partecipazione attiva e processi creativi capaci di dialogare con il territorio, con le comunità locali e con le nuove generazioni.

A cura di La Mosca e Associazione Co-Cò - Spazio CO-STANZA

06 dicembre CORPI LIBERI

**- ore 10.30-12.00 _ Il corpo della
Donne non mente**

In dialogo con **Alice Donzelli**, ostetrica e **Valentina Pontello**, ginecologa. Il dolore pelvico o durante i rapporti sessuali non è normale, né inevitabile. Spesso viene sottovalutato o accettato come parte della vita femminile, ma è un segnale importante del corpo



che non va ignorato. Imparare ad ascoltarsi, riconoscere il dolore e chiedere supporto è un atto di consapevolezza, di cura e di rispetto.

A cura di La Mia Ostetrica

– ore 14.30 _ Femminismo e antispecismo

VEGTALK Laboratorio di cucina vegana parlando di antispecismo, femminismo e autodeterminazione. Una chiacchierata libera tra pentole e pensieri critici.

A cura di Prime Minister Firenze

– ore 17.00 _ Faminismo.

Il sessismo è in tavola nell'ambito di Narratrici di Attivismo

L'autrice **Nora Bouazzouni** dialoga con **Michelina Della Porta**

Il libro parla di cibo e sessismo, affrontando il tema dell'antispecismo. Dai ristoranti di lusso ai campi coltivati, dal marketing dei prodotti alimentari agli allevamenti, dalla preistoria alla cucina di casa, le donne sono state e sono relegate ai margini, sessualizzate come carne da macello o controllate attraverso il cibo.

– ore 18.30 AperiveG

Un aperitivo con i piatti preparati al VEGTALK, ci offrirà l'occasione per continuare a dialogare.

10 dicembre ore 18.00

Le Case delle Donne in Siria

Ambra Malandrin,

Protection&Education Coordinator

Un Ponte Per dialoga con **Nicoletta**

Vettori avvocatà Mala Jin,

femminismi dal basso e riflessioni dal campo su autodeterminazione e pratiche di libertà.

A cura di Associazione Progetto Arcobaleno

11 dicembre ore 18.00

Corpi e Ritmi

Tamburi e ritmi africani, radicamento e connessione. Un laboratorio di ritmo e danza che vuole essere uno spazio sicuro e aperto all'espressione di noi stesse, un momento di divertimento e connessione.

A cura di Muson Ka Foli

13 dicembre ore 17.00

Lessico palestinese nell'ambito di Narratrici di attivismo.

L'autrice **Alba Nabulsi** dialoga con **Arees Bishara**, ricercatrice in sociologia.

Il libro di *Alba Nabulsi* esplora la questione palestinese attraverso la prospettiva femminile, intrecciando storia, giornalismo e autobiografia. La vicenda familiare dell'autrice diventa emblema della diaspora palestinese, tra perdita, identità e resilienza.

Chiude la serata lo spettacolo

“Dalle Macerie” creata e recitata da Afrika Marco

Opera vincitrice del contest “The Body revolution” del Meya Meya International Raqs Festival.



CASA delle DONNE

FIRENZE



La **Casa delle Donne** è un luogo di confronto, dibattito, creatività e comunità dove i diritti avranno casa e uguaglianza e solidarietà cittadina. È una realtà dove le associazioni insieme a* cittadin* potranno co-progettare linguaggi culturali inclusivi e innovativi. È lo spazio che ancora non c'era dove tutt* possono unire le forze con quelle del* altr* per crescere, autodeterminarsi, fare un cammino collettivo e individuale.

Casa delle Donne a Firenze

Via delle Vecchie Carceri, 8
50122 Firenze

www.casadelledonnefirenze.it
segreteria@casadelledonnefirenze.it

  @CasaDelleDonneaFirenze

Il contenuto di questa comunicazione rappresenta l'opinione degli autori che ne sono esclusivamente responsabili. Né L'Unione europea né DG JUST possono ritenersi responsabili per le informazioni che contiene né per l'uso che ne venga fatto. Analogamente non possono ritenersi responsabili ActionAid International Italia E.T.S. e Fondazione Realizza il Cambiamento.